

compiti a ciascun campo affidati (commerciali e per aerei di diverse classi, industriali per prove e collaudi, turistici e sportivi, per allenamento di piloti civili, campi militari, ecc.).

Altro presupposto organizzativo di carattere fondamentale è dato dalla ricerca di una base economico-sociale che può e deve derivare dalla trama di quanto esiste e nel tempo, poco per volta, si è caratterizzato in complessi più o meno ben definiti.

È fuori di dubbio, infatti, che il territorio piemontese nella sua vastità e nella sua varietà definisca già naturalmente — e direi spontaneamente — determinate situazioni: basti considerare, per convincersene, la disposizione delle zone di pianura, di collina, di montagna; esse limitano e costringono i luoghi di impianto e di sviluppo delle principali attività umane.

La serie ininterrotta delle valli alpine disposte con andamento radiale lungo tutto l'arco dal Cuneese all'Ossola; la serraglia a sud, le Alpi e gli Appennini liguri; i rilievi collinosi delle Langhe e del Monferrato in sequenza quasi ininterrotta protesi profondamente a limitare le zone pianeggianti; la pianura che costretta fra montagne e colline deve ripiegarsi su se stessa con un improvviso ginocchio nella zona di Torino; l'ampia apertura verso est sulla pianura della Lomellina e del Milanese; sono questi, tutti elementi destinati a dare un carattere fondamentale al nostro territorio.

Approfondendo di più l'esame, e sempre senza avere la pretesa di arrivare neppure ad abbozzare uno schema di piano territoriale — sarebbe certamente eccessiva presunzione, e si correrebbe sicuramente il rischio di commettere qualche errore di valutazione — si possono ricercare e individuare, sia pure in prima approssimazione, alcune delle principali unità elementari. Quelle unità, cioè, che potendo vivere di vita propria — senza per altro arrivare ad avere una vera e completa autosufficienza — formano per così dire le cellule fondamentali del tessuto territoriale.

Come già accennato, sul ginocchio, sulla cerniera principale, della arcuata pianura, e proprio nel punto in cui il piano è maggiormente costretto fra i rilievi vi è la *capitale del territorio*, il più importante nucleo economico-sociale che verso nord-est e verso sud protende la sua zona d'influenza molto profondamente nella pianura fino a superare